

sostennero di non aver preso parte a veruna trama. Nel 15 giugno essi furono dichiarati non colpevoli e posti sull'istante in libertà, e il popolo nell'intendere la loro liberazione die' segni di viva gioia.

Di tutte le cospirazioni ordite nel corso dell'anno 1822 nessuna aver poteva più pericolose conseguenze di quella di cui fu scena Thouars, che s'ebbe un grave principio di esecuzione e per capo un generale. Questi fu Berton, dotato di molto valore, di testa esaltata e di un'anima passionata, ma la natura gli avea fortunatamente riuscito i mezzi necessarii per esser capo di partito: egli era noto per l'odio violento che nutriva contra il governo; viveva in Parigi ed era strettamente sorvegliato dalla polizia. Egli partì di colà il 4 gennaio 1822 col pretesto di vedere uno de' suoi figli uffiziale in un reggimento di cavalleria di guarnigione a Pontivy; col disegno di suscitarvi rivoluzioni si recò a S. Malò, a Brest ed a Rennes; ma tutti gli uffiziali cui si rivolse rigettarono le sue odiose proposte. Mentr'era a Rennes, vennero da Parthenai, da Thenezai ed altri luoghi circonvicini a ritrovarlo e proporgli di mettersi alla testa di una sommossa da essi preparata nei lor comuni, alcuni cospiratori, tra i quali militari in ritiro, proprietari di fondi nazionali, ed anche medici. Berton accettò la proposizione, e partì segretamente sotto nome supposto per Saumur. Quivi si tennero secrete conventicole, ove si recarono di notte i principali congiurati, e quivi trovò Berton quel giovine uffiziale, il tenente Delon, che s'avea avuta la maggior parte nella cospirazione tramata nel seno della scuola di equitazione di Saumur, e che nell'istante stesso in cui per tale delitto egli era condannato a morte dal consiglio di guerra di Tours precipitavasi in una nuova cospirazione. Il 21 febbraio il generale ribelle si recò di notte a Thouars, e il 24 susseguente pose ad esecuzione i criminosi disegni da lui formati in unione ai suoi complici. Nel corso della notte due manipoli di congiura erano da Parthenai e Thenezai giunti a Thouars, e alle quattro del mattino Berton, vestito del suo uniforme di generale, si recò presso il comandante della guardia nazionale per concertar seco lui le misure da prendersi. Allora cominciarono a spargersi per la città la perturbazione e il disordine; si distribuirono armi e cartucce ai congiurati, si